

INFORMATIVA PRIVACY "SAFEGUARDING"

AI SEGNALATORI DI ABUSI, VIOLENZE E DISCRIMINAZIONI

*ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dell'art. 33 del D.lgs. 36/2021
"Attuazione dell'articolo 5 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante riordino e riforma delle disposizioni in
materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo"*

Al fine di tutelare i diritti fondamentali di tutti i soggetti tesserati contro ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva, l'articolo 16 del D.lgs. 39/2021 e l'articolo 33 del D.lgs. 36/2021 introducono appositi adempimenti e obblighi, anche informativi, da parte delle società e associazioni sportive. In particolare, il comma 6 dell'articolo 33 del D.lgs. 36/2021, prevede che "sono introdotte disposizioni specifiche a tutela della salute e della sicurezza dei minori che svolgono attività sportiva, inclusi appositi adempimenti e obblighi, anche informativi, da parte delle società e associazioni sportive, tra cui la designazione di un responsabile della protezione dei minori, allo scopo, tra l'altro, della lotta ad ogni tipo di abuso e di violenza su di essi e della protezione dell'integrità fisica e morale dei giovani sportivi

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è : Il Club Nautico Rimini, Associazione Sportiva Dilettantistica, con sede in Rimini, Piazzale Boscovich, 12

Finalità del trattamento:

Gestione delle segnalazioni in materia di abusi, violenze e discriminazioni (cd. segnalazioni Safeguarding). In particolare, raccolta dei dati per consentire agli interessati l'invio di segnalazioni relative a fatti di cui si è venuti a conoscenza nell'ambito dell'associazione sportiva.

Tipologia di dati trattati

La ricezione e la gestione delle segnalazioni da luogo a trattamenti di dati personali c.d. "comuni"(nome, cognome, rapporto lavorativo, ecc.) nonché può dar luogo, a seconda del contenuto delle segnalazioni e degli atti e documenti a questa allegati, a trattamenti di dati personali c.d. "particolari"(dati relativi a condizioni di salute, orientamento sessuale o appartenenza sindacale di cui all'art. 9 del Reg. UE 679/2016) e di dati personali relativi a condanne penali e reati (di cui all'art.10 del Reg. UE 679/2016).

I dati da lei direttamente forniti per segnalare, nell'interesse dell'integrità dell'Organizzazione/Ente, presentano condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto con Il Club Nautico Rimini, Associazione Sportiva Dilettantistica, verranno trattati dall'Associazione per gestire tali situazioni. I dati personali sono dunque acquisiti in quanto contenuti nella segnalazione e/o in atti o documenti a questa allegati, si riferiscono al soggetto segnalante e possono altresì riferirsi a persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché a quelle a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate. In particolare, per svolgere le necessarie attività istruttorie volte verificare la fondatezza di quanto segnalato, nonché, nel caso, adottare adeguate misure correttive e intraprendere opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti del responsabile delle condotte illecite.

Basi Giuridiche del trattamento

Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale (ai sensi del D.lgs. 39/2021 e del D.lgs. 36/2021) al quale è soggetto il titolare del trattamento (C45), Art. 6, par. 1, lett. c), GDPR. L'eventuale trattamento di dati "particolari" si fonda sull'assolvimento di obblighi e sull'esercizio di diritti specifici del Titolare del trattamento e dell'Interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale. Art. 9, par. 2, lett. b), GDPR. L'eventuale trattamento di dati relativi a condanne penali e reati, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 10 GDPR, si fonda

Si precisa che, caso in cui la segnalazione portasse all'instaurazione di un procedimento disciplinare nei confronti del responsabile della condotta illecita, l'identità del segnalante non verrà mai rivelata. Qualora la conoscenza dell'identità del segnalante fosse indispensabile per la difesa dell'incolpato, verrà domandato al segnalante se intende rilasciare un apposito, libero consenso ai fini della rivelazione della propria identità.

Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali saranno comunicati a soggetti che tratteranno i dati in qualità di Titolari autonomi del trattamento o Responsabili del trattamento (art. 28 GDPR) e saranno trattati da persone fisiche (art. 29 GDPR e/o art. 2-quaterdecies D.Lgs. n. 196/2003) che agiscono sotto l'autorità del Titolare e dei Responsabili sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento. I dati saranno comunicati a destinatari appartenenti alle seguenti categorie:

- la persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno, operante in qualità di "Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni" al quale è affidata la gestione delle segnalazioni in materia di safeguarding;
- soggetti terzi, ubicati in Italia, per la fornitura degli applicativi utilizzati per la gestione delle segnalazioni in materia di Safeguarding;
- Federazioni / Associazioni sportive rappresentanti di categoria;
- Autorità giudiziaria e pubbliche autorità

I suoi dati personali e quelli delle persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché delle persone a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate, non saranno oggetto di diffusione.

Alla segnalazione e all'identità del segnalante non è possibile accedere né a mezzo accesso documentale, né a mezzo accesso civico generalizzato. Nell'ambito dei procedimenti penali eventualmente instaurati, l'identità del segnalante sarà coperta da segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.p.;

Ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 del codice civile e delle ipotesi in cui la riservatezza non è opponibile per legge, (es. indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo) l'identità del segnalante verrà protetta sin dalla ricezione della segnalazione e in ogni fase successiva, in ossequio alle vigenti disposizioni della Disciplina Privacy.

Pertanto, l'identità del segnalante può essere rivelata solo nel caso in cui:

- a) la contestazione dell'addebito sia fondata in tutto o in parte sulla segnalazione, la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato e la persona segnalante abbia prestato il consenso espresso alla rivelazione della propria identità. Solo in questo caso la segnalazione potrà essere utilizzata.

Modalità del trattamento:

I dati personali saranno trattati anche con modalità manuali e con l'ausilio di strumenti elettronici per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Terni attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Terni impiega idonee misure di sicurezza (crittografia dei file), organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo, nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

Periodo di conservazione dei dati:

i periodi di conservazione sono di seguito indicati:

- le segnalazioni che sono state valutate non rilevanti e archiviate sulla base di quanto previsto dalla procedura adottata dal Titolare verranno cancellate decorsi 120 giorni dal completamento delle verifiche dei fatti esposti nella denuncia;
- tutte le altre segnalazioni ricevute tramite i canali di segnalazione ammessi, gli eventuali documenti allegati alla segnalazione o ricevuti nel corso della fase di indagine sono conservati per il periodo prescrizione di 5 anni, a far data dalla data di chiusura della segnalazione. Nel caso in cui sia instaurato un giudizio, il summenzionato termine si prolunga fino all'esaurimento dei gradi di giudizio. I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente

Inoltre, trascorsi i periodi di conservazione sopra indicati, le segnalazioni potranno essere conservate solo in forma anonimizzata per soli fini statistici.

Diritti degli interessati

Gli interessati potranno far valere i propri diritti come espressi dagli artt. 15 e s.s. GDPR, rivolgendosi al Titolare del trattamento all'indirizzo e-mail: safeguardincnr@pec.it, Il titolare garantisce agli interessati la possibilità di richiedere, in qualunque momento, l'accesso ai propri dati personali (art.15), la rettifica (art.16), la cancellazione degli stessi (art.17), la limitazione del trattamento (art.18). Il titolare del trattamento comunica (art. 19), a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali, le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate. Il titolare del trattamento comunica agli interessati che ne facciano richiesta tali destinatari. Nel caso in cui gli interessati ritengano che il trattamento dei dati personali effettuato dal Titolare avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, sono liberi di presentare un reclamo all'Autorità nazionale di controllo, in particolare nello Stato membro in cui risiedono abitualmente o lavorano, oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione del Regolamento (Garante Privacy <https://www.garanteprivacy.it/>), o di adire le opportune sedi giudiziarie.